

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
INTERDIOCESANO
“MONS. A. PECCI”
Matera

REGOLAMENTO

Art. 1 – L’anno accademico

1. L’anno accademico consta di due semestri, inizia ad ottobre e termina a maggio.
2. Ciascun semestre consta di 12 settimane di insegnamento. Il primo semestre inizia in ottobre e termina in gennaio; il secondo semestre inizia in febbraio e termina in maggio.
3. Il calendario accademico è annualmente predisposto dal Segretario.
4. Le lezioni istituzionali vengono sospese durante le sessioni ordinarie d’esame e in occasione di iniziative spirituali e culturali promosse o approvate dalle autorità accademiche.

Art. 2 – I Corsi

1. I corsi dell’ISSR per il conseguimento dei gradi accademici di Baccalaureato in Scienze religiose e Licenza in Scienze religiose hanno durata semestrale o annuale e comportano un minimo di 12 settimane accademiche effettive per semestre.
3. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano per un totale di 20 ore settimanali. Ogni ora è composta da 45 minuti effettivi di lezione.
4. La consistenza dei corsi sarà computata in ECTS. Ogni credito formativo corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente (7-8 ore di frequenza a lezioni frontali; 14-16 ore di lavoro personale; 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami).

Art. 2bis Piani di studio

1. Piano di studio Baccalaureato in Scienze Religiose

In ottemperanza all’Istruzione della CEC, il piano degli studi del triennio prevede:

ATTIVITÀ DI BASE

Discipline filosofiche:

Storia della filosofia I (Antica e medievale) - Storia della filosofia II (Moderna e contemporanea)

Discipline teologico-sistematiche:

Teologia fondamentale - Teologia Dogmatica/1 (Cristologia e Mariologia) - Teologia Dogmatica/2 (Trinitaria) - Teologia Dogmatica/3 (Ecclesiologia) - Teologia Dogmatica/4 (Antropologia ed Escatologia) - Teologia Dogmatica/5 (Sacramentaria)

Discipline bibliche:

Introduzione alla Filologia ed Esegesi di AT e NT - Filologia ed Esegesi AT/1 (Pentateuco e Libri Storici) - Filologia ed Esegesi AT/2 (Profeti e Libri Sapienziali) - Filologia ed Esegesi NT/1 (Sinottici e Atti) - Filologia ed Esegesi NT/2 (Giovanni e Paolo)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI

Discipline umane:

Psicologia - Pedagogia - Sociologia

Discipline teologico-pratiche:

Teologia Morale/1 (Morale fondamentale) - Teologia Morale/2 (Morale sociale e etica della Persona) - Dottrina sociale della chiesa

Discipline storico-filosofiche:

Discipline filosofiche, pedagogiche e metodologico-didattiche:

Filosofia sistematica/1 (Fil. della conoscenza e filosofia dell'essere, Etic) - Filosofia sistematica/2 (Antropologia filos., Th filos., filosofia della natura)

ATTIVITÀ AFFINI O INTEGRATIVE

Discipline religiose:

Liturgia - Teologia spirituale - Diritto Canonico - Ecumenismo

Discipline storiche, archeologiche e artistiche:

Storia della Chiesa 2 (Moderna e Contemporanea)

Discipline patristiche e storiche Complementari:

Storia della Chiesa 1 (Antica e Medievale) - Patrologia (Antica e Medievale)

Complementari (1 corsi a scelta dello studente):

Orientamenti culturali attuali - Questioni teologiche emergenti - Teologia del Laicato

Opzionali (1 corsi a scelta dello studente):

Musicologia cristiana - Chiesa e mass – Filosofia della Religione

Lingue

Bibliche:

Ebraico – Greco biblico

Classica:

Latino

Moderne (1 lingua moderna a scelta):

Francese - Inglese – Tedesco - Spagnolo

AMBITO AGGREGATO PER CREDITI DI SEDE

Altre attività formative

Seminari

Metodologia dello studio e della ricerca scientifica - Seminario teologico

Attività formative

Il ciclo di studi si conclude con l'esame di grado.

2. Piano di studio Licenza in Scienze Religiose

Il piano degli studi del percorso magistrale prevede:

ATTIVITÀ DI BASE

Discipline antropologiche, psicologiche, sociologiche, didattiche e ministeriali:

Psicologia della religione – Fond. filosofici e teologici dell'educazione cristiana - Sociologia della religione

Discipline teologico-sistematiche e storico religiose:

Storia e Teologia delle religioni - Teologia pastorale - Elementi di filosofia, pedagogia e didattica - Catechetica - Teologia, liturgia e arte

INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO

Elementi di filosofia, pedagogia e didattica:

Didattica generale - Didattica IRC

Discipline antropologiche, psicologiche, sociologiche, didattiche e ministeriali

Sociologia della Comunicazione - Psicologia dell'Età evolutiva e della Relazione Interdisciplinarietà:

Legislazione scolastica - Problemi di etica multietnica

INDIRIZZO PASTORALE - CATECHETICO - LITURGICO

Interdisciplinarietà:

Comunicazione, Religione, Cultura - Pastorale della povertà e dell'emarginazione - Pastorale del lavoro - Discipline storico-religiose - Pietà popolare tra Tradizione e Nuovi Movimenti Religiosi - Teologia liturgica

AMBITO AGGREGATO PER CREDITI DI SEDE

Interdisciplinarietà

Laboratorio di Religione e Comunicazione - Laboratorio su Dialogo e Cultura - Laboratorio di Storia della Chiesa locale

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Lingue (1 lingua biblica a scelta e 1 moderna):

Moderne/1

Francese – Tedesco – Spagnolo

Opzionali (1 corso a scelta dello studente):

Filosofia e antropologia del territorio - Cristo nella letteratura contemporanea – Lettura critica di testi della Gender Theory

Seminari:

Seminario II

Seminario III

Tirocini:

Tirocinio per indirizzo didattico

Tirocinio solo per indirizzo Pastorale

Il ciclo di studi si conclude con l'esame di grado.

Art. 3 – Propedeuticità del primo anno

I seguenti esami del primo anno hanno carattere propedeutico: Teologia morale fondamentale per gli altri trattati di Teologia morale, Teologia fondamentale per gli altri trattati di Teologia dogmatica, Introduzione alla Sacra Scrittura per gli altri trattati di Sacra Scrittura, Storia della Filosofia I per il trattato di Filosofia, Storia della Chiesa I per il trattato di Storia della Chiesa.

Art. 4 – Immatricolazioni e iscrizioni

1. Immatricolazioni e iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio di segreteria dal 1° settembre al 15 novembre, o al giorno non festivo immediatamente successivo. In casi particolari il Direttore può autorizzare la ricezione di domande entro e non oltre i dieci giorni lavorativi successivi al termine di scadenza.

2. Per l'immatricolazione come studente ordinario si richiede:

- domanda di immatricolazione su modulo scaricabile dal sito dell'ISSR;
- nulla osta del Direttore sulla domanda di immatricolazione;
- diploma originale di studi medio-superiori, nel caso in cui il documento giaccia altrove bisognerà consegnare la copia autenticata dello stesso insieme alla dichiarazione redatta dall'Ente presso cui è depositato l'atto originale.
- certificato di nascita e residenza in carta semplice;
- lettera di presentazione del Parroco o del Superiore, se religiosi/e;
- tre foto formato tessera;
- dichiarazione personale di non essere iscritto ad altri Istituti ecclesiastici o Facoltà teologiche o civili;

- ricevuta di versamento dei diritti amministrativi richiesti;

3. Per l'immatricolazione come studente straordinario vale quanto sopra a eccezione di quanto segue:

- certificato di titolo di studio posseduto

4. Per gli studenti uditori o ospiti è richiesto:

- domanda di iscrizione su modulo scaricabile dal sito dell'ISSR;

- elenco dei corsi che si desidera seguire;

- lettera di presentazione del Parroco o del Superiore, se religiosi/e;

- versamento dei relativi diritti amministrativi;

- nulla osta del Direttore, controfirmato dallo studente, per frequentare i corsi prescelti e, se previsto, sostenere i relativi esami.

5. Una volta immatricolato lo studente ha diritto a ricevere il tesserino personale, e a frequentare i corsi previsti dal piano di studi.

6. L'iscrizione va rinnovata entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno. L'iscrizione con pagamento dei relativi diritti amministrativi di mora è consentita entro e non oltre il 28 febbraio. Il versamento dei diritti amministrativi può essere rateizzato in base alle indicazioni adottate dal Consiglio per gli Affari Economici.

7. Per essere ammessi come studenti ordinari al ciclo che conduce alla Licenza in Scienze Religiose, provenendo da un altro Istituto, è necessario essere in possesso del Baccalaureato in Scienze Religiose e presentare:

- domanda di immatricolazione su modulo scaricabile dal sito dell'ISSR;

- certificato di nascita e residenza in carta semplice;

- lettera di presentazione del Parroco o del Superiore, se religiosi/e;

- tre foto formato tessera;

- dichiarazione personale di non essere iscritto ad altri Istituti ecclesiastici o Facoltà teologiche o civili;

- ricevuta di versamento dei diritti amministrativi richiesti.

8. Per essere ammessi come studenti ordinari al ciclo che conduce alla Licenza in Scienze Religiose, provenendo dallo stesso Istituto, è necessario essere in possesso del Baccalaureato in Scienze Religiose e presentare:

- domanda di immatricolazione su modulo scaricabile dal sito dell'ISSR;

- lettera di presentazione del Parroco o del Superiore, se religiosi/e;

- ricevuta di versamento dei diritti amministrativi richiesti.

9. Gli studenti fuori corso per poter seguire corsi e sostenere esami dovranno essere regolarmente iscritti al "fuori corso". L'iscrizione al fuori corso è annuale e può essere ammessa per i successivi 6 anni per il triennio e per i successivi 4 anni per il biennio.

Art. 5 – Passaggi da studente straordinario ad ordinario

1. Lo studente straordinario qualora entrasse in possesso, in itinere, delle condizioni previste per l'iscrizione come studente ordinario, deve farne richiesta con domanda scritta al Direttore che, verificata l'esistenza delle condizioni necessarie con la Commissione riconoscimento e omologazione, ne darà comunicazione ufficiale allo studente. Lo stesso dovrà procedere alla nuova immatricolazione.
2. In ogni caso sarà richiesta la frequenza di almeno 1 anno di corso come studente ordinario.

Art. 6 – Decadenza dagli studi

1. Chi non rinnova l'iscrizione annualmente è considerato decaduto dagli studi. Per riprendere gli studi è necessario rinnovare l'iscrizione e pagare le relative tasse per ogni anno trascorso. Trascorsi sei anni dall'ultima regolare iscrizione al triennio per il Baccalaureato in Scienze Religiose e quattro anni per la Licenza in Scienze Religiose, viene considerato scaduto il periodo di validità degli esami sostenuti.

Art. 7– Esami

1. Per ogni anno accademico sono previste tre sessioni ordinarie di esami nei mesi di febbraio, giugno/luglio e una sessione straordinaria a settembre. Per ciascuna sessione ordinaria sono previsti due o tre appelli distanziati di almeno una settimana l'uno dall'altro. Per la sessione straordinaria è previsto uno o due appelli. Le sessioni di esame sono pubbliche e si svolgono solo presso la sede dell'ISSR.
2. Per sostenere gli esami lo studente dovrà prenotarsi nella sezione personale sul sito internet dell'ISSR. Può modificare la sua iscrizione agli appelli fino a tre giorni prima della data di esame. L'assenza ingiustificata comporta la perdita del diritto a sostenere l'esame nella stessa sessione.
3. Non sono ammessi spostamenti da un appello all'altro senza autorizzazione del Segretario nei giorni successivi alla scadenza prevista dall'art. 7 comma 2.
4. Esami in materie correlate a corsi propedeutici potranno essere sostenuti solo se sono stati già superati gli esami dei relativi corsi propedeutici.
5. Per essere ammesso agli esami lo studente deve aver seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline. Singole eccezioni verranno autorizzate dal Direttore.
6. Appelli straordinari di esame sono deliberati per giusta causa dal Direttore e vanno collocati in orari che non interferiscano con lo svolgimento delle lezioni.
7. Il Direttore può concedere, d'intesa col docente interessato, esami fuori sessione per singoli studenti, in casi del tutto eccezionali.

Art. 8 – Valutazione degli esami

1. La valutazione degli studenti si effettua tramite verifiche di profitto da parte del docente titolare del corso. In caso di legittimo impedimento si seguano le indicazioni date nello Statuto.
2. La valutazione degli esami e delle altre prove viene espressa con un voto in trentesimi e verbalizzata sull'apposita camicia.
3. L'esame si ritiene superato con la votazione di 18/30.
4. Nel caso di prove particolarmente meritevoli al voto massimo di 30/30 può essere aggiunta la lode. Tre lodi vengono computate come un voto in più sulla somma totale utile alla determinazione della media finale.
5. Qualora lo studente pur avendo superato la prova d'esame, chiede di poterla ripetere per migliorare la propria preparazione, viene verbalizzata la dizione ritirato che non comporta penalizzazione per la media finale.
6. L'esame non è superato se lo studente non dimostra una preparazione sufficiente. In tal caso viene verbalizzata la dizione respinto.
7. In ogni caso la prova non potrà essere ripetuta durante la medesima sessione d'esame, eccettuati casi eccezionali autorizzati dal Direttore.

Art. 9 – Seduta d'esame

1. All'inizio di ogni seduta d'esame, nell'ora stabilita, il docente e/o la commissione verificano attraverso appello nominale la presenza degli alunni prenotati.
2. All'inizio di ogni esame lo studente presenta il tesserino personale, firma la camicia d'esame e risponde alle domande del docente e/o commissione.
3. Al termine di ogni esame il docente e/o commissione appongono sul verbale d'esame il voto con cui l'esame è stato superato e la firma.
4. La segreteria verifica ulteriormente la documentazione ed appone nell'archivio informatico il voto di ogni studente.

Art. 10 – Conseguimento dei Gradi Accademici e relativo punteggio

1. Per conseguire i Gradi Accademici conferiti per mezzo dell'ISSR dalla PFTIM occorre essere studenti ordinari e aver superato le prove previste dal piano di studi. Per il Baccalaureato in Scienze Religiose il curriculum si conclude con un esame finale comprendente la discussione e difesa di una dissertazione scritta e un colloquio interdisciplinare che avranno luogo contestualmente. Per la Licenza in Scienze Religiose il curriculum si conclude con la sola discussione e difesa di una dissertazione scritta che dimostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto.
2. Per il Baccalaureato in Scienze Religiose il punteggio si struttura come segue:
 - a. Media dei voti ottenuti negli esami di profitto, seminari, esercitazioni, tirocini, incidente per 80 punti su 110.
 - b. Media dei voti espressi sulla dissertazione scritta del relatore e del correlatore, incidente per 10 punti su 110.

c. Media dei voti espressi dai membri della commissione per la prova finale incidente di 20 punti su 110.

d. A integrazione del voto finale il Preside o suo delegato sentita la Commissione può attribuire a sua discrezione un massimo di tre punti aggiuntivi per particolari meriti dello studente.

3. Per la Licenza in Scienze Religiose il punteggio si struttura come segue:

a. media dei voti ottenuti negli esami di profitto, seminari, esercitazioni, tirocini, incidente per 70 punti su 110.

b. Media dei voti espressi sulla dissertazione scritta del relatore e del correlatore, incidente per 20 punti su 110.

c. Media dei voti espressi sulla difesa della dissertazione scritta del relatore e del correlatore, incidente per 20 punti su 110.

d. A integrazione del voto finale il Preside o suo delegato sentita la Commissione può attribuire a sua discrezione un massimo di tre punti aggiuntivi per particolari meriti dello studente.

Art. 11 – Elaborato finale – tesi

1. A decorrere dal 2° semestre del secondo anno di studi, per il Baccalaureato in Scienze religiose, e dal 2° semestre del primo anno della Licenza in Scienze Religiose, lo studente può concordare con un docente dell'ISSR le linee essenziali ed il titolo del lavoro di tesi.

2. Il titolo e le linee principali della ricerca vengono concordati con un docente dell'Istituto e depositato in segreteria mediante modulo prestampato scaricabile dal sito dell'ISSR, firmato dallo studente e controfirmato dal docente relatore per l'approvazione da parte del Direttore. Il titolo non può essere cambiato se non per gravi motivi da sottoporre al Direttore dell'Istituto e rimane riservato per due anni solari dalla data della consegna.

3. Per ognuna delle tesi di Baccalaureato e di Licenza il Direttore nomina un docente correlatore. I correlatori interverranno opportunamente nella discussione finale, soprattutto per quanto concerne i contenuti e la metodologia.

4. La discussione della tesi non può aver luogo prima di sei mesi decorrenti dalla data di presentazione della domanda in segreteria.

5. La domanda di discussione e difesa della tesi va presentata dallo studente dopo aver ottenuto l'approvazione scritta del docente relatore ed il "si stampi" per la tesi da parte del Direttore.

6. La segreteria, prima di ammettere all'esame finale, e alla discussione della dissertazione scritta:

a) prende visione dell'istanza per l'esame finale e la discussione della dissertazione scritta, come anche dell'autorizzazione del relatore e del Direttore;

b) verifica:

- i titoli di studio;

- la documentazione relativa al curriculum;

- la data di consegna e le firme di approvazione del docente e del Direttore del titolo definitivo e dello schema della dissertazione scritta;
- la consegna delle due copie della dissertazione (una cartacea ed una su supporto informatico) da conservarsi nell'archivio della segreteria;
- la conformità della stessa al n.7 del presente articolo;
- la regolarità della carriera dal punto di vista amministrativo.

c) timbro e firma del Direttore sull'atto di ammissione alla seduta finale.

7. Per essere ammesso alla discussione e difesa della tesi lo studente deve:

a) presentare in segreteria almeno trenta giorni dalla data fissata per la discussione, due copie della dissertazione, di cui una cartacea in originale con firma di approvazione del docente relatore ed una su supporto informatico;

b) assicurare che la dissertazione abbia le seguenti caratteristiche:

- per il Baccalaureato in Scienze Religiose: almeno 60 pagine dattiloscritte di testo (spazio 2 per il testo e 1 per le note; 22 righe -comprese le note- di 60 battute per pagina – minimo 79.200 battute);

- per la Licenza in Scienze Religiose: almeno 100 pagine dattiloscritte di testo (spazio 2 per il testo e 1 per le note; 22 righe -comprese le note- di 60 battute per pagina – minimo 132.000 battute).

E' cura dello studente provvedere a consegnare al Relatore ed ai Correlatori copia cartacea della tesi una volta effettuata la rilegatura.

Art. 12 – Esame comprensivo finale per il Baccalaureato in Scienze Religiose ed esame finale per la Licenza

1. L'esame finale per il conseguimento del titolo di Baccalaureato in Scienze Religiose si svolge in un'unica seduta alla presenza di una commissione presieduta dal Preside della PFTIM o suo delegato, e composta dal Direttore o suo delegato, e da almeno tre docenti dell'ISSR. Il tempo massimo a disposizione è di 30 minuti per studente. La seduta comprende due momenti della stessa durata:

a. presentazione e discussione della tesi. Lo studente dopo aver firmato l'apposita camicia, presenta nelle linee essenziali i contenuti e il metodo di lavoro. Relatore e correlatore leggono e depositano agli atti il proprio giudizio scritto sul lavoro.

b. colloquio interdisciplinare finale. Il candidato presenta alla commissione, scelte nell'ambito del "tesario per il colloquio interdisciplinare finale": tre tesi (dall'area biblica, dall'area morale e dall'area dogmatica) di cui una scelta dal candidato e due dalla commissione. Le tesi scelte dalla commissione vengono comunicate dieci giorni prima della seduta dell'esame finale e devono riguardare aree tematiche diverse.

3. Il "tesario per il colloquio interdisciplinare finale" è predisposto dal Consiglio d'Istituto e pubblicato all'inizio dell'anno accademico conclusivo del curriculum. Il tesario presenta tesi raccolte per aree tematiche. Gli argomenti possono essere, in base alle esigenze, aggiornati dal Consiglio d'Istituto.

2. I gradi accademici sono conseguiti con un punteggio non inferiore a 66/110. Le indicazioni dei voti dei gradi vengono espresse in latino con la seguente dizione:

probatus	da 66 a 71,5/110
bene probatus	da 71,6 a 82,5/110
cum laude probatus	da 82,6 a 93,5/110
magna cum laude probatus	da 93,6 a 104,5/110
summa cum laude probatus	da 104,6 a 110/110

1. L'esame finale per il conseguimento del titolo di Licenza in Scienze Religiose si svolge in un'unica seduta alla presenza di una commissione presieduta dal Preside della PFTIM o suo delegato, e composta dal Direttore o suo delegato, dal Relatore e dal correlatore. Il tempo massimo a disposizione è di 40 minuti per studente. La seduta comprende la presentazione e discussione della tesi. Lo studente dopo aver firmato l'apposita camicia, presenta nelle linee essenziali i contenuti e il metodo di lavoro. Relatore e correlatore leggono e depositano agli atti il proprio giudizio scritto sul lavoro. Infine lo studente risponde ai quesiti posti dalla Commissione in riferimento alla tesi.

Art. 13 – Riconoscimento degli studi compiuti altrove

1. Lo studente proveniente da altri Istituti universitari, statali e/o ecclesiastici, contestualmente all'immatricolazione o iscrizione può chiedere il riconoscimento degli studi e la convalida degli esami già superati.

2. La richiesta di convalida va inoltrata in carta semplice al Direttore dell'ISSR. Per ciascun esame va inoltre allegato:

a. programma del corso seguito risultante dai programmi ufficiali dell'Istituto di provenienza;

b. certificato rilasciato dalla segreteria dell'Istituto di provenienza, indicante il numero di crediti assegnati al corso, la data e la votazione della prova d'esame, nome del docente e testi utilizzati.

3. Le decisioni in merito sono assunte in maniera inappellabile dalla Competente commissione omologazione dell'Istituto, secondo gli orientamenti della PFTIM.

4. L'esito della richiesta di convalida è comunicato a mezzo avviso posto all'albo dell'ISSR entro un mese dalla presentazione della domanda. Agli esami convalidati è attribuita una valutazione in ECTS.

5. La richiesta di convalida non esime dall'obbligo di frequenza del corso per il quale viene chiesta fino a quando non interviene la decisione definitiva della competente commissione.

Art. 14 – Consiglio d'Istituto

1. Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Direttore con preavviso scritto di almeno otto giorni e si riunisce secondo le modalità previste dallo Statuto.

2. Qualunque docente o utente dell'ISSR può fare richiesta di copia del verbale delle riunioni del Consiglio d'Istituto a proprie spese, fatta eccezione per quelle parti in cui il Consiglio si fosse riunito nella sola componente docente.

Art. 15 – Commissioni di studio e lavoro

1. Spetta al Consiglio d'Istituto istituire le Commissioni di studio e lavoro necessarie alla vita dell'Istituto e al corretto funzionamento delle attività didattiche. Tutte le commissioni sono presiedute dal Direttore o delegato e, ove sia presente, in caso di impedimento del Direttore dal Vice-Direttore.

Ogni tre anni, il Consiglio d'Istituto nomina due docenti dell'ISSR che unitamente al Direttore formano la Commissione per il riconoscimento e l'omologazione degli studi già compiuti presso Facoltà ecclesiastiche e/o civili, secondo i disposti normativi emanati dalla PFTIM.

La Commissione di qualificazione interna è formata da tre docenti nominati dal Consiglio d'Istituto per predisporre la relazione quinquennale da inviare alla PFTIM e le questioni inerenti alla qualità della didattica e della ricerca dell'ISSR.

Art. 16 – Il Docente

1. Il docente fissa i programmi di studio annualmente nell'ambito delle direttive del Consiglio d'Istituto.

2. Il docente controlla l'assiduità delle lezioni da parte degli studenti impegnandosi a rilevare l'osservanza dell'obbligo di presenza. Al termine di ciascun corso apporrà sul foglio di presenza la firma di attestazione della presenza.

3. Il docente farà pervenire alla segreteria entro e non oltre il 1° settembre il programma di studio, i testi da adottare e la bibliografia consigliata. Entro lo stesso termine il docente concorda con la segreteria il proprio calendario delle lezioni.

4. Entro il mese precedente ciascuna sessione di esame il docente comunica alla segreteria il calendario degli esami.

5. Nel caso in cui il docente, per causa sopraggiunte, è impedito a svolgere l'incarico ricevuto, è tenuto a comunicare la circostanza tempestivamente alla segreteria dell'Istituto. Il Direttore dovrà provvedere alla sostituzione temporanea.

6. Il numero massimo di tesi e dissertazioni di cui un docente dell'Istituto può essere relatore è fissato in dieci. Il superamento di questo numero deve essere autorizzato dal Direttore.

7. I docenti impegnati come relatori e correlatori per le tesi finali saranno presenti alla discussione delle stesse entrando a far parte del numero dei membri della commissione finale. Consegneranno la propria relazione firmata da allegare agli atti.

8. I docenti, in particolar modo i docenti stabili, dovranno garantire tempi congrui per l'assistenza e il tutorato degli studenti.

Art. 17 – Ufficio di segreteria e personale ausiliario

1. L'ufficio di segreteria ha sede presso l'ISSR stesso ed è composto dal Segretario nominato secondo le modalità previste dallo Statuto. Egli può essere assunto sulla base di precisi criteri normativi e retributivi desunti dal C.C.N.L.

2. L'ufficio è aperto al pubblico nei giorni e nelle ore stabilite. Di giorni e ore ulteriori di apertura ne viene dato avviso pubblico per affissione dall'ufficio stesso.

Il personale non docente è parte integrante della comunità accademica dell'Istituto e viene assunto sulla base di precisi criteri normativi e retributivi, dal Moderatore.

Le specifiche attribuzioni e responsabilità del personale non docente sono desunte dal CCNL di riferimento.

Art. 18 – Contribuzione economica delle Diocesi afferenti

In merito al trattamento economico, si fa riferimento alla Convenzione firmata dai vescovi delle Diocesi che promuovono l'Istituto.

Art. 19 – Disposizioni finali

1. Il Regolamento entra in vigore all'atto della sua approvazione da parte della PFTIM.

2. Eventuali modifiche al presente regolamento dovranno essere deliberate dal Consiglio d'Istituto con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto, sottoposte al parere della PFTIM e ratificate dalla Commissione Episcopale.